



Via San Marco 49, Milano

AnpiLibri

15 gennaio 2014 - ore 18

Antonio Quatela

Sei petali di sbarre e cemento

Milano, Carcere di San Vittore 1943-1945

Mursia, 2013

Ne discutono con l'AUTORE

Marco Cavallarin, Roberto Cenati, Wanda Maria Clerici e Sergio Fogagnolo



«All'interno dei grandi muraglioni disposti a forma di margherita, per le SS e per gli ufficiali dell'UPI tutto era lecito. Sfogliare quei petali di sbarre e cemento vuol dire scoprire frammenti terribili della storia sociale, politica e umana di Milano e dell'Italia.»

L'occupazione tedesca del carcere di San Vittore dopo l'8 settembre 1943 è uno degli episodi più cupi e dimenticati della storia di Milano. Il carcere, infatti, è stato il primo campo di concentramento in Italia, precedente a Fossoli, a Bolzano-Gries, alla Risiera di San Sabba e ad altri: tra il '43 e il '45 vi furono deportati a migliaia antifascisti ed ebrei prima di essere indirizzati verso gli orrori dei campi di sterminio. A dirigere le operazioni di polizia dall'Albergo Regina era il capitano della Gestapo Theodor Saevecke, coadiuvato per la cattura degli ebrei dal maresciallo delle SS Otto Koch e per i detenuti politici dal maggiore Ferdinando Bossi dell'UPI. Le violenze, le torture e le ruberie che gli arrestati furono costretti a subire testimoniano la crudeltà gratuita dei loro aguzzini. Ma questi atroci episodi non cancellano i segni di profonda solidarietà umana che singole guardie carcerarie, medici e infermieri, suore e sacerdoti dimostrarono con la loro presenza ai prigionieri.

In questo libro parlano i protagonisti che ebbero la sventura di sperimentare i bracci infernali del carcere milanese prima di finire nei lager tedeschi e di sopravvivere ad essi con tracce indelebili nel corpo e nello spirito.

Antonio Quatela (1942), professore di Lettere e Storia, si occupa da lunga data di studi sulla Resistenza in collaborazione con l'Anpi di Milano, di cui è presidente della sezione "25 Aprile - Città studi". Ha scritto *Alle fronde dei salici* (2007) e *Oltre il ponte* (2009) con Roberto Cenati. Con Mursia ha pubblicato *Invito a conoscere il Crepuscolarismo* (1988), *Invito alla lettura di Guicciardini* (1991) e *Pippo vola sulla città* (2012).

Sarà possibile acquistare il libro